



21 maggio – OP5 Il patrimonio naturale nelle aree urbane

**PROGRAMMAZIONE
FESR 2021 – 2027**

*Riunioni dei Tavoli Tematici
11-21 maggio 2021*

◉ Le città in cifre

- ❖ Oggi metà dell'umanità, ovvero **3,5 miliardi di persone**, vive in città.
- ❖ Entro il 2030, quasi il **60% della popolazione mondiale** abiterà in aree urbane.
- ❖ Le città occupano solamente il **3% della superficie terrestre**, tuttavia sono responsabili del **60-80% del consumo energetico** e del **75% delle emissioni di carbonio**.
- ❖ La rapida urbanizzazione esercita **pressione** sulle forniture di acqua dolce, sulle fognature, sull'ambiente e sulla salute pubblica.
- ❖ L'alta densità delle città **può portare efficienza** e sviluppo tecnologico, riducendo il consumo di risorse e di energia.



◉ Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile

Come noto, il 1° gennaio 2016 è stata adottata all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite l'**Agenda globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)** con l'impegno cogente di un loro raggiungimento entro il 2030.

Tra i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) si annoverano:

- ***l'Obiettivo di Sviluppo n. 11 che rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.***

Entro il 2030, si vuole ottenere l'accesso generalizzato ad alloggi adeguati alle esigenze del cittadino, la diffusione di sistemi di trasporto pubblico sostenibili e fruibili anche dalle fasce svantaggiate della popolazione, un'urbanizzazione partecipativa ed inclusiva, **una più efficace protezione delle persone dagli effetti delle calamità**, una riduzione dell'impatto ambientale negativo degli abitanti delle città in relazione alla qualità dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti e un **incremento degli spazi verdi**.



◉ Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile

L'**Obiettivo di Sviluppo n. 11** si pone alcuni traguardi (target) estremamente rilevanti rispetto al tema del patrimonio naturale:

11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di **pianificare e gestire un insediamento umano** che sia partecipativo, integrato e **sostenibile**.

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e **salvaguardare il patrimonio culturale e naturale**.

11.5 Entro il 2030, **ridurre** in modo significativo le perdite di vite umane ed economiche causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua e ai **cambiamenti climatici**.

11.7 Entro il 2030, fornire **accesso universale a spazi verdi** e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.



Lo sviluppo va inteso non solo a livello globale, ma anche - e soprattutto - **a livello locale**. Infatti, se la globalizzazione richiede la definizione di strategie a livello planetario, è però a scala locale che esse devono essere implementate e **divenire operative**.

◉ La sostenibilità urbana

Le **aree verdi urbane** rappresentano una risorsa fondamentale per la **sostenibilità e la qualità della vita in città**. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima delle città, contribuiscono all'adattamento al cambiamento climatico e mantengono la biodiversità.

Proprio come strade, ponti e case costituiscono il **“capitale costruito”** delle nostre città, alberi, arbusti e prati ne rappresentano il **“capitale naturale”**, la **“infrastruttura verde”** che connette e si integra nel tessuto urbanistico generale.

Per la sua natura di bene pubblico **il verde urbano deve essere considerato oggetto specifico di politiche pubbliche mirate**. La gestione del patrimonio naturale delle nostre città richiede **appositi strumenti di gestione e programmazione**, basati sulla conoscenza approfondita del patrimonio esistente, la sua tutela e valorizzazione, il suo monitoraggio nel tempo.

2018



STRATEGIA NAZIONALE DEL VERDE URBANO

“Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute e il benessere dei cittadini”

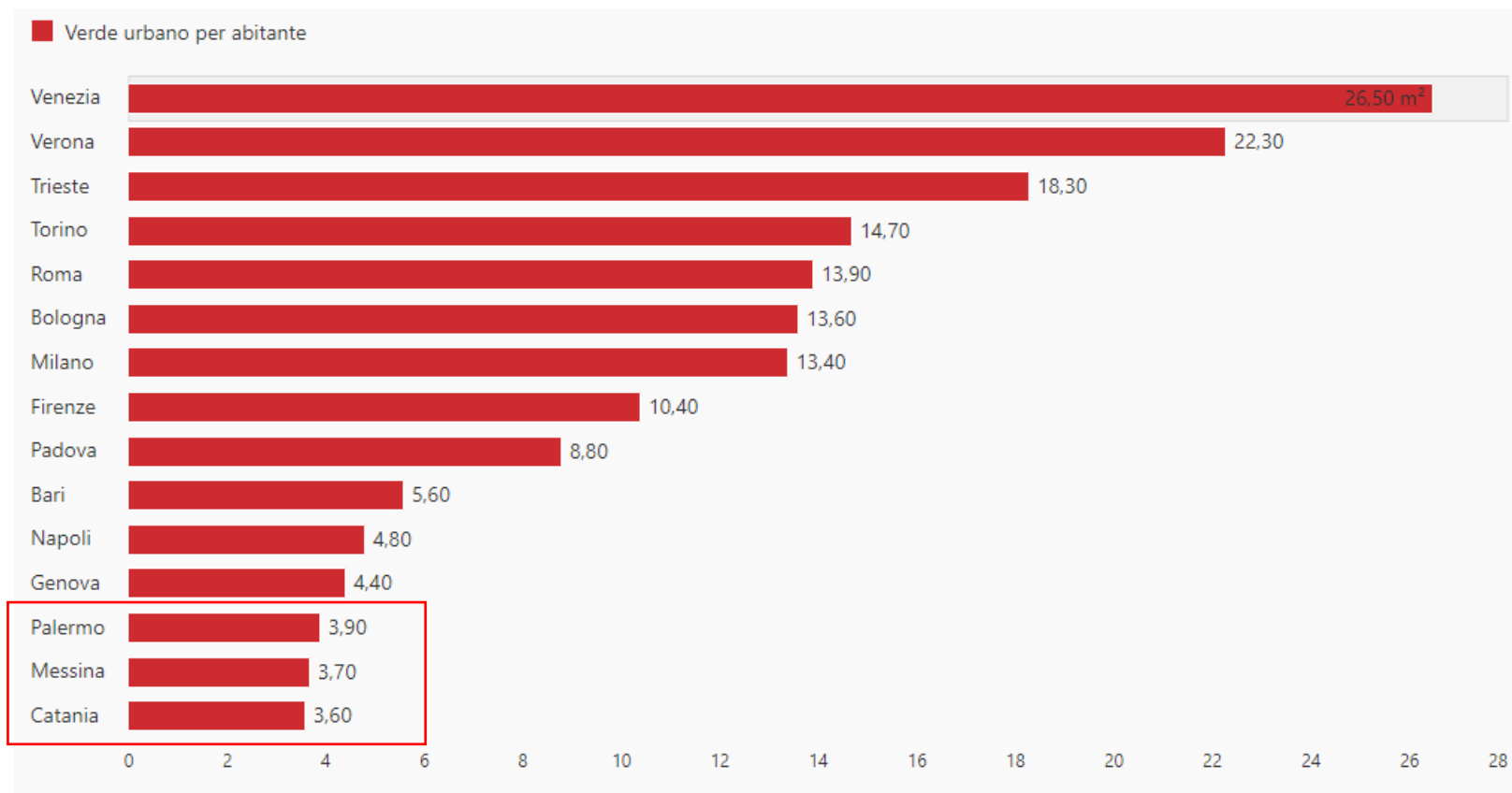
◉ Il Contesto Regionale

I dati più recenti sulla presenza di aree verdi sono al 2018, di fonte Istat e relativi ai comuni capoluogo di provincia. Centri che sono mediamente più urbanizzati rispetto ai piccoli comuni e quindi necessitano di maggiori spazi verdi.

L'indicatore più utile per comprendere la disponibilità di questi spazi per i cittadini è **il numero di metri quadrati di verde per abitante**.

La figura seguente mostra la disponibilità di spazi verdi nei 15 comuni italiani con più abitanti (comuni con più di 200.000 abitanti, anno 2018).

Le grandi città del nord offrono più verde, mentre i grandi comuni del sud, **ed in particolare quelli siciliani**, sono agli **ultimi posti**, con meno di 4 m² pro capite.



◉ Verso la programmazione 21-27

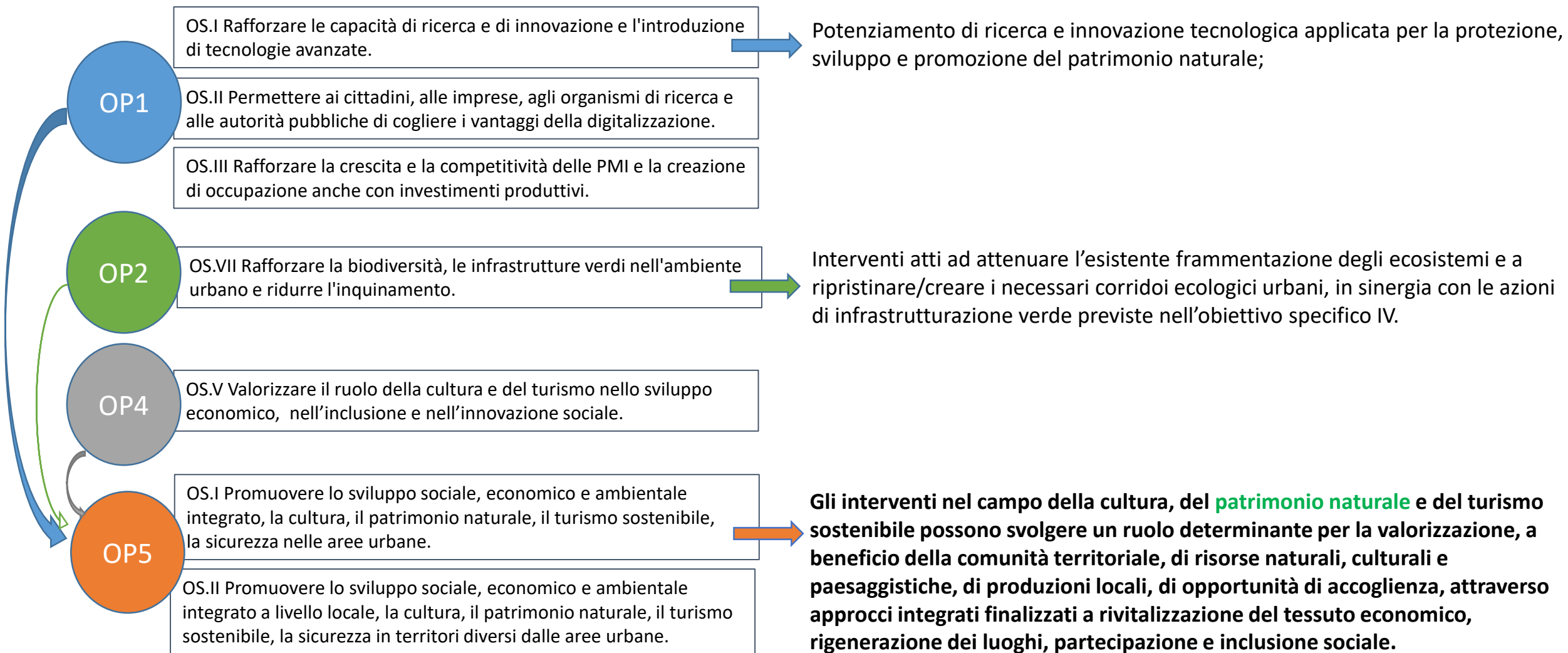
Indicazioni emergenti dal confronto partenariale

- Fornire nuovo slancio per città verdi e sostenibili:
 - rafforzando la **resilienza delle aree urbane** e contribuire agli obiettivi ambientali ed energetici dell'Agenda 2030.
 - prevedendo una forte indicazione di priorità strategica e finanziaria comune a tutte le strategie territoriali urbane per **investimenti green** sul patrimonio esistente e nella mobilità urbana sostenibile.



L'OP2 - Un'Europa più verde (e le risorse in esso concentrate) contribuirà significativamente alle strategie urbane dell'OP5

◉ Verso la programmazione 21-27



◉ Verso la programmazione 2021-27

Campi di intervento previsti dal Regolamento recante disposizioni comuni – RDC (Allegato 1).

Area target	Obiettivi di policy	Obiettivi specifici	Campi di intervento
Sviluppo urbano integrato	5. Un'Europa più vicina ai cittadini	e1) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza nelle aree urbane	<ul style="list-style-type: none">- Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e servizi turistici collegati- Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e servizi culturali- Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo ad esclusione dei Siti Natura 2000- Rigenerazione fisica e sicurezza degli spazi pubblici- Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali- Altri codici relativi agli obiettivi politici 1 - 5
Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo o di altri strumenti territoriali istituiti a livello nazionale	5. Un'Europa più vicina ai cittadini	e2) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane	